

gherita.

Il progetto delle nuove costruzioni fu redatto dall'Ufficio progetti del Servizio tecnico immobiliare. Esso venne approvato dal Comune di Viterbo nel gennaio 1938.

Le strutture in cemento armato vennero progettate dall'Impresa Laudisa e la Sovrintendenza ai lavori è stata affidata all'Ing. Mario Muratori.

Epoca di esecuzione dei lavori: la consegna del terreno fu effettuata all'Impresa Laudisa nell'agosto 1938 e subito ebbero inizio i lavori, che furono ultimati nell'aprile 1940.

L'entrata degli inquilini ebbe inizio nel mese di aprile 1940 ed i fabbricati si possono considerare occupati entro il giugno successivo.

Termine utile per l'ultimazione dei lavori: dal Capitolato speciale venivano fissati giorni 200 al lotto "A" e 240 al lotto "B" per l'esecuzione delle opere con scadenza rispettivamente al 23-3-1939 e 16-4-1939. Le speciali condizioni del mercato e del lavoro (parte dello sbancamento in roccia) costrinsero a concedere proroghe per circa un anno.

La durata del lavoro fu effettivamente di circa mesi venti.

Il lavoro si è svolto in condizioni difficili ed instabili del mercato, ragione per cui le varie Ditte fornitrici avanzarono richieste di compensi giustificandoli con l'andamento dei prezzi in continua imprevedibile ascesa. Si deve riconoscere che le Ditte in genere concorsero con la loro buona volontà per assolvere nel miglior modo ~~una~~ gli impegni assuntisi; ma tale fatto, sia pur involontariamente, contribuì al prolungamento del lavoro.

Descrizione dei fabbricati: essi comprendono negli scantinati 22 cantine, 2 centrali termiche, 2 carbonili e 2 ricoveri antiaerei, oltre ai servizi cassettoni dall'Agenzia del Banco Roma nei piani